

Italiani diffidenti verso gli alimenti

Lo rivela uno studio europeo sulla fiducia dei consumatori nei confronti dei prodotti che giungono in tavola.

Pubblicità

Gli italiani hanno scarsa fiducia nei confronti degli alimenti. A rivelarlo è una ricerca realizzata nell'ambito del progetto "Trust in food" in sei Paesi europei: Italia, Danimarca, Germania, Norvegia, Portogallo, Regno Unito.

L'indagine è stata condotta su un campione di 8870 cittadini, circa 2000 dei quali italiani.

La fiducia dei consumatori nei confronti degli alimenti è risultata forte nel Regno Unito, in Danimarca e Norvegia, mentre relativamente scarsa in Germania e scarsa in Italia e Portogallo.

Riguardo alla sicurezza dei prodotti alimentari, i consumatori si fidano di più di frutta e legumi che dei prodotti di carne.

Lo studio ha preso poi in esame le opinioni dei cittadini riguardo all'andamento negli ultimi 20 anni dei seguenti aspetti riguardanti gli alimenti: prezzo, gusto, qualità, sicurezza.

Riguardo al prezzo il 51% vede un peggioramento; particolarmente pessimisti in Portogallo (84%), Italia (68%), Germania (63%); i meno pessimisti in questo aspetto sono i norvegesi (23%).

La qualità e il gusto degli alimenti sono degradati negli ultimi 20 anni per il 40% degli intervistati. La percentuale è più alta in Portogallo (67%), Italia (60%); anche per tale aspetto la percentuale minore è invece registrata in Norvegia (26%).

La sicurezza è associata con le minori preoccupazioni; solo il 26% degli intervistati ritiene infatti che la sicurezza degli alimenti sia peggiorata negli ultimi 20 anni. La percentuale più elevata è rilevata in Italia (39%), mentre la più bassa in Gran Bretagna.

Pubblicità

www.puntosicuro.it